



**DISPOSIZIONE ATTUATIVE PER L'EROGAZIONE DEL BUONO SOCIALE A SOGGETTI FRAGILI IN CONDIZIONI DI NON AUTOSUFFICIENZA.**

**VERBALE**

Il 16 febbraio 2010 alle ore 14:00 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, convocata la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

| N. progressivo | Cognome e Nome |            | Qualifica   | Presenze |
|----------------|----------------|------------|-------------|----------|
| 1              | Oldrini        | Giorgio    | Sindaco     | SI       |
| 2              | Morabito       | Demetrio   | Vicesindaco | SI       |
| 3              | Amato          | Vincenzo   | Assessore   | SI       |
| 4              | Brambilla      | Ersilia    | Assessore   | SI       |
| 5              | Chittò         | Monica     | Assessore   | NO       |
| 6              | Di Leva        | Pasqualino | Assessore   | SI       |
| 7              | Pozzi          | Alessandro | Assessore   | SI       |
| 8              | Teormino       | Lucia      | Assessore   | SI       |
| 9              | Urro           | Giovanni   | Assessore   | SI       |
| 10             | Zucchi         | Claudio    | Assessore   | SI       |

Partecipa il Vice Segretario generale Massimo Piamonte.

Assume la presidenza il Sindaco Giorgio Oldrini che riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

E' assente per questa deliberazione l'Ass. Teormino.

**Il Sindaco sottopone alla Giunta comunale l'allegata proposta di delibera avente per oggetto:**

DISPOSIZIONE ATTUATIVE PER L'EROGAZIONE DEL BUONO SOCIALE A SOGGETTI FRAGILI IN CONDIZIONI DI NON AUTOSUFFICIENZA.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

- Vista l'allegata proposta di delibera;
- Ritenuto di appoverarla, riconoscendone il contenuto;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 - 1° comma del D. Lgs. n. 267/00, come da foglio allegato;
- Richiamato l'articolo 134 - 4° comma del D. Lgs. n. 267/00;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

### **DELIBERA**

- di approvare la proposta avente per oggetto:

**DISPOSIZIONE ATTUATIVE PER L'EROGAZIONE DEL BUONO SOCIALE A SOGGETTI FRAGILI IN CONDIZIONI DI NON AUTOSUFFICIENZA.**

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs.n. 267/00

La cartella contiene:

Proposta di deliberazione (2 pagine)

Relazione a firma Rag. Meneghelli (3 pagine)

Foglio pareri (1 pagina)

**Disposizione attuative per l'erogazione del Buono Sociale a soggetti fragili in condizioni di non autosufficienza.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

- Vista l'allegata relazione del Settore Servizi alla Persona e Promozione Sociale che si intende far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
  - Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n° VIII/8234 e VIII/9152 rispettivamente del 22/12/2008 e del 30/03/2009
  - Visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni;
  - Richiamato l'articolo 134 del Decreto Legislativo 267/2000 e successive modificazioni;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità;

**DELIBERA**

1. di stabilire, ai sensi di quanto previsto nel piano attuativo delle deliberazioni della Giunta Regionale che l'ammontare del Buono Sociale venga determinato sino ad un massimo di € 600,00 mensili distribuito nelle fasce sotto indicate, per 6 mesi rinnovabili e comunque fino ad esaurimento del finanziamento regionale stesso;
2. di dare atto che l'erogazione del Buono Sociale in parola, già previsto nell'atto della Giunta Comunale n° 15 del 27/01/2004 verrà erogato nelle quote ed in base ai redditi ISEE sotto indicati:

| Redditi e Quota | Fascia Sociale    | I Fascia                       | II Fascia                       | III Fascia      |
|-----------------|-------------------|--------------------------------|---------------------------------|-----------------|
| Redditi ISEE    | Fino a € 6.000,00 | Da € 6.000,00<br>A € 12.000,00 | Da € 12.001,00<br>A € 16.000,00 | Oltre 16.000,00 |
| Importo Buoni   | € 600,00          | €450,00                        | € 310,00                        | € 0             |

3. di approvare i seguenti criteri attuativi:
  - a) se il nucleo è percettore di prestazioni sociali non soggette a ritenute IRPEF e/o non contemplate nell'indice della situazione economica equivalente (ISEE) posseduto, non potrà rientrare nella quota sociale;
  - b) se il nucleo è in possesso di un patrimonio mobiliare superiore a € 30.000,00, verificabile alla data della presentazione della richiesta, ad eccezione della proprietà adibita ad abitazione principale, verrà escluso dall'assegnazione del buono;
  - c) se il nucleo sostiene spese per prestazioni assistenziali e/o sanitarie che abbiano carattere continuativo e documentabili uguali o superiori ad € 500,00 mensili rientrerà nella fascia precedente a quella di appartenenza rispetto a quanto documentato nell'indice della situazione economica equivalente (ISEE) posseduto;
  - d) se il nucleo appartenente alla Terza fascia presenta un ISEE compreso tra i 16.001,00 euro e i 20.000,00 euro, fosse in possesso del requisito di cui al punto c), potrà beneficiare del Buono previsto alla III fascia per 6(sei) mesi non rinnovabile .
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;
5. di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile.

**RELAZIONE**

Premesso che,

- La Giunta Regionale con proprie deliberazioni n° VIII/8234 e VIII/9152 rispettivamente del 22/12/2008 e del 30/03/2009 approvava le modalità di utilizzo e l'assegnazione agli ambiti distrettuali del Fondo per le non autosufficienze ;

- In seguito a tale assegnazione sono stati approntati ed inviati, nei termini richiesti dalla Regione, per la prima annualità assegnata n° 3 (tre) progetti solo per il Comune di Sesto San Giovanni e per la seconda annualità un unico progetto di ambito distrettuale: Sesto San Giovanni e Cologno Monzese;
- Con propria deliberazione n° 15 del 27/01/2004 la Giunta Comunale di Sesto San Giovanni, approvava le modalità di interventi economici prevedendo, tra l'altro, l'erogazione di un contributo economico sociale destinato a valorizzare la cura dell'anziano al proprio domicilio;
- In attuazione con quanto stabilito nelle DGR sopra indicate, l'ambito distrettuale di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese, per poter disporre della quota del Fondo per le non autosufficienze ha presentato alla ASL di Milano il prospetto attuativo per l'erogazione del Buono Sociale che di seguito si riassume:  
la quantificazione del Buono Sociale finalizzata a sostenere l'accesso ai servizi per la domiciliarità a favore dei cittadini non autosufficienti e/o in condizioni di grave fragilità anche temporanea, attraverso un piano individualizzato di assistenza che tenga conto delle prestazioni di cui la persona non autosufficiente ha bisogno, è stata suddivisa in tre fasce, come di seguito specificato:

| Redditi e Quota | Fascia Sociale    | I Fascia                       | II Fascia                       | III Fascia      |
|-----------------|-------------------|--------------------------------|---------------------------------|-----------------|
| Redditi ISEE    | Fino a € 6.000,00 | Da € 6.000,00<br>A € 12.000,00 | Da € 12.001,00<br>A € 16.000,00 | Oltre 16.000,00 |
| Importo Buoni   | € 600,00          | €450,00                        | € 310,00                        | € 0             |

Si è ritenuto altresì necessario introdurre i seguenti criteri:

- a) se il nucleo è percettore di prestazioni sociali non soggette a ritenute IRPEF e/o non contemplate nell'indice della situazione economica equivalente (ISEE) posseduto, non potrà rientrare nella quota sociale;
- b) se il nucleo è in possesso di un patrimonio mobiliare superiore a € 30.000,00, verificabile alla data della presentazione della richiesta, ad eccezione della proprietà adibita ad abitazione principale, verrà escluso dall'assegnazione del buono;
- c) se il nucleo sostiene spese per prestazioni assistenziali e/o sanitarie che abbiano carattere continuativo e documentabili uguali o superiori ad € 500,00 mensili rientrerà nella fascia precedente a quella di appartenenza rispetto a quanto documentato nell'indice della situazione economica equivalente (ISEE) posseduto;
- d) se il nucleo appartenente alla Terza fascia presenta un ISEE compreso tra i 16.001,00 euro e i 20.000,00 euro, fosse in possesso del requisito di cui al punto c), potrà beneficiare del Buono previsto alla III fascia per 6(sei) mesi non rinnovabile.

Ciò premesso,

con il presente atto si propone all'approvazione quanto sopra illustrato, precisando che l'erogazione del Buono Sociale a favore del nucleo familiare sarà attribuita per un massimo di 6 (sei) mesi rinnovabili e comunque fino all'esaurimento del Finanziamento Regionale.

Sesto San Giovanni 9 feb. 10  
/m.s.

Il Funzionario  
Alessandro Meneghelli